



ORIGINALE

N. 3 Reg. delib.	Ufficio competente EDILIZIA
----------------------------	--------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE PROMOSSA DALLA DITTA J.F. AMONN S.R.L. IN LOC. CIMA I PRA', AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. N. 160/2010 E DELL'ART. 4 DELLA L.R. N. 55/2012 IN MATERIA DI SUAP, ADOTTATA CON DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI SUAP N.R.G. 79 DEL 01.02.2023
---------	--

Oggi **ventinove** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventitre** alle ore **18:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
VENDRAMINI PAOLO	Presente	SALVAGNO OLISEO	Presente
DA ROLD LUCIA	Presente	CARLIN TOMMASO	Assente G.
VIEL MARTA	Presente	COLLARIN ENRICO	Presente
PONTELLO ANDREA	Presente	BINDELLA SINDY	Presente
DASSIE' SABRINA	Presente	LEVIS ANGELO	Presente
ROSSA MARTINA	Presente	DE VETTOR PAOLO	Presente
DE PASQUAL FULVIO	Presente		

Presenti 12 Assenti 1

PIERLUIGI DAL BORGO in qualità di Assessore esterno - Assente

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il **SEGRETARIO COMUNALE GIAVI MAURO**.

Constatato legale il numero degli intervenuti, VENDRAMINI PAOLO nella sua qualità di **SINDACO**, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	APPROVAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE PROMOSSA DALLA DITTA J.F. AMONN S.R.L. IN LOC. CIMA I PRA', AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. N. 160/2010 E DELL'ART. 4 DELLA L.R. N. 55/2012 IN MATERIA DI SUAP, ADOTTATA CON DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI SUAP N.R.G. 79 DEL 01.02.2023
----------------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in data 13.07.2022 la ditta J.F. AMONN S.R.L., con sede a Bolzano in via Altmann, 12, C.F. 01373880218, ha depositato per il tramite del portale telematico SUAP, al seguente riferimento di codice identificativo SUAP 01373880218-11072022-1531, ai numeri 11631-11632-11633-11634 di protocollo del Comune di Ponte nelle Alpi, istanza di Titolo Unico ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 per l'insediamento di un nuovo polo produttivo a destinazione industriale, in ambito territoriale individuato con sigla "D1A/3", sull'immobile sito in località Cima I Prà e distinto catastalmente al fg. 18 mapp. 216 e fg. 22 mapp. 548, in variante allo strumento urbanistico generale vigente ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 55/2012 e ss.mm.ii., attivando i seguenti endoprocedimenti:
 - richiesta del parere di conformità per la realizzazione di progetti di impianti ed edifici soggetti a prevenzione incendi (Comando dei Vigili del Fuoco);
 - intervento di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale (Uffici del Comune di Ponte nelle Alpi);
 - richiesta di avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 (Istanza di iniziativa privata) - (Regione Veneto - Direzione Supporto Amministrativo Giuridico e Contenzioso);
 - comunicazione alla Provincia/Città Metropolitana (Provincia di Belluno);
- il soggetto proponente ha evidenziato la necessità di insediare una nuova produzione, per una tipologia di prodotti con realtà produttiva ora non presente sul territorio comunale, rispetto alla quale la pianificazione urbanistica vigente non individua aree idonee e sufficienti per una sua diversa localizzazione;
- il medesimo proponente ha conseguentemente richiesto di variare con riguardo al lotto di proprietà la disciplina edilizia individuata dalle N.T.A. per le zone a destinazione produttiva D1A, modificando altresì l'originaria destinazione insediabile nel contesto definito dal contesto con sigla "D1A-3b" a favore di un utilizzo ai fini industriali, mediante attuazione diretta in luogo della strumentazione attuativa.

Considerato che:

- il Responsabile del Servizio Urbanistica comunale ha accertato che per la proposta presentata è necessario il procedimento della variante urbanistica di cui all'art. 4 della L.R. n. 55/2012, attivando il relativo iter amministrativo;
- la localizzazione della nuova realtà produttiva risulta compatibile con il contesto urbano, non prevedendo una diversa zonizzazione urbanistica dell'area interessata, già a carattere produttivo, per la quale viene prevista solamente una diversa disciplina normativa dei relativi elementi stereometrici, ed una puntuale classificazione;
- l'Amministrazione Comunale ha condiviso in prima analisi la scelta presentata, in quanto l'intervento potrà contribuire allo sviluppo economico del territorio, garantendo un elevato standard qualitativo con l'utilizzo diffuso di tecnologie "green", prevedendo il possibile inserimento di una importante quota di nuovi addetti non appena completata l'edificazione, avendo rinvenuto altresì un interesse pubblico di indubbia valenza in considerazione anche delle ripercussioni dirette sulla stessa comunità pontalpina. Con deliberazione giunta n. 175

del 30.11.2022, esecutiva, la stessa si è espressa favorevolmente alla Variante urbanistica proposta, fornendo gli indirizzi in merito alle modalità di corresponsione del contributo perequativo (quota parte in opere e quota parte in compensazione economica), nonché in ordine alla modalità di approvazione dello schema di Convenzione che regolerà i rapporti tra l'Ente e la ditta proponente, obbligatorio a termini dell'art. 5 della L.R. n. 55/2012.

Ricordato che:

- a conclusione di un articolato procedimento istruttorio l'intervento è stato sottoposto all'esame della Conferenza dei Servizi Decisoria ex art. 14 e segg. della Legge n. 241/1990, convocata dal Responsabile SUAP per il giorno 30.01.2023, all'esito favorevole della quale il medesimo Responsabile ha formulato la propria Determinazione N.R.G. 79 dell'1.02.2023, con la quale è stato approvato l'intervento edilizio e contestualmente è stata adottata la Variante Urbanistica allo strumento di pianificazione vigente (PRG);
- nell'ambito della conferenza di servizi sono stati acquisiti gli atti di assenso, comunque denominati, dai seguenti Enti, gestori di beni e servizi pubblici:

Ente	Esito	Prot	Data
Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali	Favorevole con prescrizioni	7744	02.08.2022
Regione Veneto – U.O Genio Civile di Belluno (parere idraulico e sismico)	Favorevole con prescrizioni	427430	15.09.2022
BIM Gestione Servizi Pubblici S.P.A.	Favorevole con raccomandazioni	17477	09.08.2022
AULSS n. 1 Dolomiti – Servizio Igiene e Sanità Pubblica	Favorevole con prescrizioni	45158	29.08.2022
Comando Provinciale VV.FF. di Belluno	Favorevole con specificazioni.	18981	28.09.2022
Agenzia ARPAV - dipartimento di Belluno – Unità Organizzativa controlli ambientali	Favorevole con prescrizioni (con riguardo alla gestione delle terre e rocce da scavo nonché indicazioni per attività di cantiere)	82160	16.09.2022
Agenzia ARPAV - dipartimento di Belluno – Unità Organizzativa Agenti Fisici Area Est	Favorevole con prescrizioni (parere illuminotecnico)	22LU M185	08.11.2022
Comando Provinciale VV.FF. di Belluno	richiama il precedente parere prot. 18981 del 28.09.2022	1044	20.01.2023
Unità Operativa VAS VINCA Capitale Naturale e NUVV della Regione Veneto	Illustrazione della situazione sospensiva del procedimento avviato in sede regionale	38733	23.01.2023
Area Territorio del Comune di Ponte nelle Alpi	Nota di prescrizioni	1498	30.01.2023

Dato atto che:

- in conformità a quanto disposto dall'art.14-bis comma 2, lettera a) della Legge n. 241/1990 (in tema di condivisione della documentazione per lo svolgimento delle conferenze di servizi) ed in ottemperanza agli obblighi di trasparenza dell'attività amministrativa stabiliti dell'art. 39, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 33/2013, la documentazione tecnica progettuale aggiornata secondo quanto disposto con verbale della Conferenza di Servizi Decisoria, assunta al prot. com.le 4054 del 14.03.2023, è stata pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" -

sottosezione "Pianificazione e governo del territorio" del sito istituzionale del Comune di Ponte nelle Alpi;

- i correlati procedimenti preliminari VAS e VINCA presso la competente struttura regionale (procedimenti che in ottica di semplificazione procedimentale e razionalizzazione delle trasmissioni documentali sono stati avviati fin dalla fase iniziale di attivazione dell'istanza, e successivamente integrati con documentazione presentata dalla ditta proponente, giusta nota in atti al n. 1151 di prot. in data 24.01.2023) hanno avuto i seguenti esiti:
 - in relazione alla richiesta di verifica, la Commissione regionale VAS ha espresso parere motivato n. 24 in data 23.02.2023, acquisito agli atti comunali al prot. n. 4470 del 18.3.2023, e pubblicato nell'apposita sezione del sito della Regione Veneto (come risulta dal documento recante prot. regionale n. 148265 del 16.03.2023), di non assoggettabilità alla procedura VAS della variante urbanistica di cui trattasi, previo rispetto delle condizioni ambientali ivi impartite (qui sintetizzate: 1. Messa in atto di tutte le indicazioni e misure di mitigazione e/o compensazione previste nel Rapporto Ambientale Preliminare; 2. Rispetto di quanto previsto nei pareri acclusi al parere VAS, resi dagli Enti competenti in materia ambientale consultati [parere provinciale 23744 del 22.09.2022 e parere ARPAV 84056/U del 22.09.2022]; 3. Recepimento degli esiti della Relazione Istruttoria Tecnica di Valutazione di Incidenza Ambientale n. 232/2022, in ordine all'attuazione dell'intervento qualora non in contrasto con i divieti ed obblighi fissati dal D.M. 184/2007 e s.m.i., dalle DD.G.R. n. 2371/2006, n. 786/2016, n. 1331/2017, n. 1709/2017; obbligo di impiego esclusivamente di specie arboree, arbustive e erbacee autoctone, ecologicamente coerenti con la flora locale e divieto di utilizzo di miscugli commerciali contenenti specie alloctone; 4. Rispetto delle indicazioni, raccomandazioni e prescrizioni di cui alle "Considerazioni" espresse nel medesimo parere nonché delle risultanze della Conferenza Servizi Decisoria del 30.01.2023 e relativi allegati; 5. Individuazione delle azioni atte a ridurre al minimo la copertura del suolo nella realizzazione delle azione previste dalle istanze di variante; 6. Gestione come rifiuto dei materiali risultanti da demolizioni di fondazioni o sottofondi di strade/piazzali, con verifica dei materiali di riporto da riutilizzare solo se in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 comma 3 del D.P.R. n. 120/2017, ed in generale il rispetto della normativa in materia di terre e rocce da scavo);
 - in relazione alla istruttoria tecnica per la Valutazione di Incidenza riguardante la predetta verifica di assoggettabilità a VAS, il documento n. 232/2022 della competente struttura regionale, acquisito agli atti comunali unitamente al predetto parere, ha dichiarato per la variante urbanistica SUAP una positiva conclusione della procedura di valutazione di Incidenza ai sensi del D.P.R. n. 357/1997, ammettendo l'attuazione degli interventi, come recepito nel parere espresso dalla medesima Commissione regionale VAS.

Ricordato che il rilascio del Titolo Unico Abilitativo - permesso di costruire è subordinato alla stipula della Convenzione urbanistica prescritta dall'art. 5 della Legge Regionale n. 55/2012 e ss.mm.ii..

Rammentato inoltre che il D.P.R. n. 380/2001 – Testo Unico in materia di edilizia dispone quanto segue:

- i soggetti diversi dal Comune possono attuare gli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria [art. 3 – lett. e.3];
- il titolare del Permesso di Costruire può convenire con il Comune lo scomputo totale o parziale della quota di contributo di costruzione dovuta per l'eventuale edificazione [art. 16 – comma 2];
- nell'ambito degli strumenti attuativi l'esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria, di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, funzionali all'intervento di trasformazione urbanistica, è a carico del titolare del permesso di costruire e non trovano applicazione le disposizioni del Codice dei Contratti pubblici [art. 16 – comma 2Bis].

Visto nel merito lo Schema di Convenzione, che si allega al sub A al presente atto per farne parte integrante.

Atteso che la ditta proponente dovrà dare seguito, prima della stipula della predetta Convenzione, alla corresponsione del contributo perequativo, secondo gli indirizzi forniti dalla

Giunta comunale con deliberazione n. 175/2022, con risorsa che verrà collocata nella rispettiva competenza del bilancio dell'Ente per le finalità indicate dal citato D.P.R. n. 380/2001.

Rilevato che l'elenco, ultimo aggiornato, degli elaborati costituenti la Variante urbanistica in approvazione con il presente provvedimento è il seguente:

LETTERA-DI-ACCOMPAGNAMENTO-1.pdf
ALLEGATO-1-REL-URBAN.pdf
RELAZIONE-TECNICA-NOV-2022.pdf
2022.12.15-Riscontro-considerazioni-ambientali-integrazioni.pdf
TAVOLA-1-NOVEMBRE-2022-compressed-1.pdf
TAVOLA-2-NOVEMBRE-2022-compressed-1.pdf
TAVOLA-3-NOVEMBRE-2022-1.pdf
TAVOLA-4-NOVEMBRE-2022-1.pdf
TAVOLA-5-OTTOBRE-2022-1.pdf
TAVOLA-6-OTTOBRE-2022-1.pdf
TAVOLA-7-NOVEMBRE-2022-1.pdf
TAVOLA-8-NOVEMBRE-2022-1.pdf
TAVOLA-9-NOVEMBRE-2022-1.pdf
TAVOLA-9-NOVEMBRE-2022-1.pdf
TAVOLA-10-LUGLIO-2022-1.pdf
TAVOLA-11LUGLIO-2022-1.pdf
TAVOLA-12-NOVEMBRE-2022-1.pdf
TAVOLA-13-OTTOBRE-2022-1.pdf
TAVOLA-14-NOVEMBRE-2022-1.pdf
TAVOLA-15-NOVEMBRE-2022.pdf
TAVOLA-16-MARZO-2023.pdf
DOC-FOTOGRAFICA-1.pdf
COMPUTO-METRICO-AGGIORNATO-OTTOBRE-1.pdf
CONTRIBUTO-A-COMPENSAZIONE-1.pdf
CONVENZIONE-AMMON-ART-4-LR-55-2012-revisione-291122doc-DEF.pdf;
01373880218-11072022-1531-038.pdf: elab L01- relazione I 10/91
01373880218-11072022-1531-032.pdf: elab C01 – schema impianto termico DM 37
01373880218-11072022-1531-036.pdf: Relazione Geologica
01373880218-11072022-1531-054.pdf: elaborato RT01 relazione impianti elettrici
01373880218-11072022-1531-035.pdf: tavola I02 – pianta impianto sanitario
01373880218-11072022-1531-033.pdf: elaborato C02 -schema impianto termico DM 37
01373880218-11072022-1531-043.pdf: elaborato V01 ventilazione meccanica DM 37:
01373880218-11072022-1531-040.pdf: elaborato L 01 piante allegato I 10/91
01373880218-11072022-1531-042.pdf: elaborato T02 – impianto termico L 10/91
01373880218-11072022-1531-034.pdf: elaborato I01 – impianto idrico
01373880218-11072022-1531-041.pdf: elaborato T01 – impianto termico L 10/91
01373880218-11072022-1531-039.pdf: elaborato L02 - allegato L 10/91
01373880218-11072022-1531-030.pdf: elaborato E07 – progetto impianto dati
01373880218-11072022-1531-024.pdf: elaborato E001 – Fotovoltaico
01373880218-11072022-1531-026.pdf: elaborato E03 – illuminazione -
01373880218-11072022-1531-028.pdf: elaborato E05 – illuminazione
01373880218-11072022-1531-029.pdf: elaborato E06 – illuminazione
01373880218-11072022-1531-044.pdf: elaborato V02 – meccanica
01373880218-11072022-1531-025.pdf: elaborato E02 – illuminazione
01373880218-11072022-1531-027.pdf: elaborato E04 – rilevazione incendi
01373880218-11072022-1531-031.pdf: elaborato RT01 – scariche atmosferiche
01373880218-11072022-1531-046.pdf: elaborato V03 – meccanica
01373880218-11072022-1531-057.pdf: terre e rocce da riutilizzare in sito
01373880218-11072022-1531-058.pdf: relazione barriere architettoniche
1160-RIA-2022-Agg.08-22.pdf: Relazione acustica
Relazione-Linea-Vita.pdf : Relazione
Dichiarazione-LR17.pdf
Relazione-LR17-completa.pdf

All-E-dgrv-1400-Giacomini.pdf
All-E-dgrv-1400-Castellani.pdf
Allegato-14-Rel-non-necessita.pdf
Relazione-Cabina-elettrica.pdf
Relazione-FV.pdf
Relazione-macchine-copertura.pdf
REL-VCIdraulica-Ammon-rev01-20220824.pdf;

Specificato che i sopra elencati elaborati, anche se non materialmente allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sono tutti pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Pianificazione e governo del territorio" del sito istituzionale del Comune di Ponte nelle Alpi.

Ricordato che la proposta di variante urbanistica conseguente al richiesto intervento insediativo è stata illustrata alla Commissione Urbanistica comunale nella seduta del 15.03.2023.

Considerato che ricorrono le condizioni per la definitiva approvazione della Variante puntuale al vigente Piano Regolatore Generale, finalizzata all'attuazione dell'intervento proposto dalla ditta J.F. AMONN S.R.L., meglio descritto in premessa.

Fatto presente che ai sensi dell'art. 12, comma 1 lett. d) della L.R. n. 14/2017 il progetto approvato non determina consumo di suolo e risulta ammissibile con riguardo alle finalità dettate dalla vigente legislazione regionale.

Considerato, inoltre, che in data 03.03.2023 è intervenuta l'approvazione del PAT – Piano Assetto del Territorio del Comune di Ponte nelle Alpi, giusta determinazione favorevole di cui al Verbale prot n. 3443 della Conferenza di Servizi decisoria svoltasi presso la Provincia di Belluno, come successivamente ratificato in sede di Consiglio Provinciale con deliberazione in data 21.03.2023, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia .

Ricordato nel merito quanto indicato dall'art. 48 comma 5bis della L.R. n. 11/2004, e specificato che per il caso in specie la peculiarità del procedimento non richiede l'azione definita dall'art. 18, co. 5bis della medesima legge regionale.

Preso atto che la Variante, congiuntamente alla determinazione SUAP di adozione:

- è stata depositata presso il Servizio Urbanistica della Provincia di Belluno e presso la Segreteria Municipale di Ponte nelle Alpi in frazione Cadola, per la durata di 10 (dieci) giorni consecutivi rimanendo a libera visione del pubblico;
- che entro la scadenza indicata nell'Avviso di deposito prot. n. 1830 del 03.02.2023 non sono pervenute osservazioni scritte, giusta certificazione del Segretario Comunale rilasciata in data 14.03.2023.

Vista la L.R. n. 55/2012 "Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante", ed in particolare l'art. 4 "Interventi di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale".

Visti gli artt. 42, 48, 107 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm., e rilevato che nel caso di specie la competenza risulta ascrivibile al Consiglio Comunale.

Ricordato da ultimo che, ai sensi dell'art. 78 del medesimo TUEL - D.Lgs 18.08.2000 n. 267, *"gli amministratori [...] devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado"*.

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267.

Visti gli articoli 54 e 55 del vigente Regolamento di organizzazione del Consiglio comunale, che prevedono la verbalizzazione degli argomenti trattati mediante supporto informatico.

Uditi gli interventi riportati nella registrazione digitale allegata alla presente deliberazione.

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del deliberato;
- 2) di prendere atto che a seguito della pubblicazione della Variante Urbanistica in premessa indicata, nel termine fissato nell'Avviso di deposito prot. n. 1830 del 03.02.2023 non sono pervenute osservazioni scritte;
- 3) di approvare, conseguentemente, la Variante puntuale al Piano Regolatore Generale, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e dell'art. 4 della L.R. n. 55/2012, relativamente all'insediamento di un nuovo polo produttivo a destinazione industriale, presentata dalla ditta J.F. AMONN S.R.L. a seguito della istanza in premessa indicata, sull'immobile sito in località Cima I Prà e distinto catastalmente al fg. 18 mapp. 216 e fg. 22 mapp. 548, con le prescrizioni e le indicazioni contenute nel Verbale della Conferenza di Servizi in data 30.01.2023 e relativi pareri allegati, nonché nelle valutazioni espresse in materia di VAS e VINCA, in premessa richiamati e conservati agli atti d'Ufficio;
- 4) di dare atto che la documentazione progettuale si compone degli elaborati grafici, dichiarazioni e attestazioni elencati in premessa ed allegati all'istanza presentata e suo aggiornamento, depositati mediante procedura di Sportello Unico Attività Produttive SUAP – codice identificativo 01373880218-11072022-1531, i quali anche se non materialmente allegati al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante;
- 5) di approvare lo Schema di Convenzione previsto all'art. 5, comma 1 della L.R. n. 55/2012, Allegato sub A), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, disciplinante i rapporti tra la ditta richiedente la Variante ed il Comune, riportante le prescrizioni e modalità esecutive dell'intervento come definite ed acquisite nel corso del procedimento istruttorio in premessa citato;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né altri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria del Comune, salvo quanto sopra e fermo restando che si provvederà all'aggiornamento della situazione patrimoniale dell'Ente conseguentemente alla sistemazione delle opere di urbanizzazione individuate con la pianificazione approvata;
- 7) di dare atto che:
 - a termini del parere provinciale rilasciato per l'approvazione della variante urbanistica alcuni indici stereometrici (superficie di pertinenza dell'attività, volume, sedime degli edifici, superfici a verde e a parcheggi, ecc.), nonché la destinazione d'uso riferita sia all'area che all'edificio, sono modificabili solo con l'istituto di una nuova procedura di variante di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010. E' comunque applicabile quanto previsto dall'art. 2 della L.R. n. 55/2012 comma 1 lettera b). Non sono ammesse attività diverse da quella prevista dal progetto approvato;
 - il Titolo Unico abilitativo - Permesso di Costruire per l'esecuzione delle trasformazioni previste dalla variante urbanistica approvata potrà essere rilasciato solo dopo l'avvenuta stipula della predetta Convenzione ex art. 5 della L.R. n. 55/2012;
 - l'avvio dei lavori dovrà avvenire, pena la decadenza della variante urbanistica stessa, entro 16 (sedici) mesi dalla data di pubblicazione della deliberazione di approvazione della Variante, ai sensi dell'art. 4, co. 7 della L.R. n. 55/2012, salvo eventuale proroga concessa con provvedimento motivato dal Consiglio Comunale per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del richiedente l'intervento;
 - ad avvenuto rilascio del titolo abilitativo, il competente ufficio comunale dovrà compilare l'elenco di cui all'art. 6 della L.R. n. 55/2012 (sulla base dello schema di cui all'Allegato "D" della D.G.R. n. 2045/2013) ai fini del monitoraggio della variante urbanistica;
- 8) di specificare che a termini dell'art. 4 co. 6 della L.R. n. 55/2012 la deliberazione favorevole del Consiglio Comunale di approvazione della Variante urbanistica verrà trasmessa al Responsabile SUAP comunale ai fini del rilascio del provvedimento conclusivo afferente al procedimento avviato;

- 9) di incaricare il Responsabile dell'Area Edilizia e Servizi Socio Culturali di porre in atto tutti gli adempimenti conseguenti e derivanti dalla presente deliberazione, in particolare la sottoscrizione della Convenzione di cui al precedente punto 5, autorizzandolo fin d'ora ad apportarvi eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di stipula per il buon esito dell'operazione, e comunque coerenti con il presente provvedimento;
- 10) di dare atto che la Variante urbanistica approvata diventerà "efficace" decorsi 15 (quindici) giorni la sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune;
- 11) di dare atto infine che all'approvata Variante sarà data la pubblicità prescritta dall'art. 39 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 e s.m.i.;
- 12) di dichiarare, con separata votazione e con voti favorevoli unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 stante l'urgenza di consentire una celere attivazione delle previste trasformazioni edilizie sul territorio.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 8 del 23-03-2023 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE PROMOSSA DALLA DITTA J.F. AMONN S.R.L. IN LOC. CIMA I PRA', AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. N. 160/2010 E DELL'ART. 4 DELLA L.R. N. 55/2012 IN MATERIA DI SUAP, ADOTTATA CON DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI SUAP N.R.G. 79 DEL 01.02.2023
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL SINDACO
VENDRAMINI PAOLO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL SEGRETARIO COMUNALE
GIAVI MAURO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.